



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "B. R. MOTZO"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
08011 - BOLOTANA - (NU)

# Piano dell'offerta formativa




**ANNO SCOLASTICO 2008-2009**


**Collegio dei Docenti 27-10-2008**

**Consiglio d'Istituto 12-11-2008**

---

Via S. Satta, s.n.c. - 08011 Bolotana

 078543177

 0785429030

Web [www.scuolebolotana.it](http://www.scuolebolotana.it)

e-mail [segreteria@scuolebolotana.it](mailto:segreteria@scuolebolotana.it)

<b>STRUTTURA DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA</b>	
Premessa	3
Il contesto socio - economico	5
Identità della scuola	6
Finalità della scuola	6
Alunni	7
Analisi dei bisogni	7
Le risorse della scuola	9
Risorse umane	9
Risorse strutturali	9
Risorse finanziarie	10
Docenti – classi	10
Personale ATA	13
Organigramma dell'Istituto	13
Responsabili	14
Funzioni strumentali	18
Organi Collegiali	20
Opportunità offerte dal territorio	23
Articolazione oraria delle attività	24
Calendario scolastico	24
Scelte fondanti	25
Integrazione degli alunni diversamente abili	28
Integrazione degli alunni di etnia araba	28
Curricolo nazionale e locale	29
Ampliamento dell'offerta formativa	32
Attività facoltative opzionali	35
Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica	37
Viaggi di istruzione	38
Piano delle attività di formazione e aggiornamento	39
Rapporti Scuola famiglia	39
Valutazione	40
Strumenti per la valutazione	41
Patto Educativo di Corresponsabilità	47
Glossario	49

## PREMESSA

Il Piano dell’offerta formativa è lo strumento fondamentale di cui dispone la scuola per concretizzare il concetto di autonomia.

E’ la carta di identità della scuola che delinea il percorso che si intende seguire per far raggiungere a tutti gli alunni il successo formativo.

E’, quindi, lo strumento guida di tutta l’azione della scuola.

Il Piano fissa criteri generali, definisce obiettivi, indica strategie e propone sistemi di valutazione che hanno valore **vincolante** per l’intera comunità scolastica.

Il Piano è il documento formale e giuridico, indispensabile strumento di lavoro per docenti ed alunni, riferimento per le famiglie e per le istituzioni del territorio.

\*\*\*\*\*

Nell’anno scolastico **2008-2009** nel nostro Istituto Comprensivo si procederà con l’applicazione del **D. L. n. 137** del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella **Legge** 30 ottobre 2008, **n. 169**.

Il **Collegio** dei docenti utilizzerà le parti, della succitata normativa, compatibili e coerenti con il Piano dell’Offerta Formativa adottato.

Poiché il testo ministeriale ribadisce la centralità dell’autonomia delle istituzioni scolastiche (legge 59/1997 e D.P.R. n. 275/1999), il nostro Istituto predispone il POF e il curriculum avvalendosi di questa opportunità, **pertanto:**

- articola l’offerta scolastica in una parte obbligatoria e in una parte facoltativa e opzionale. Nella Scuola Primaria l’offerta obbligatoria è di **891** ore e la parte facoltativa e opzionale è di **99** ore, più **33** ore di mensa. Nella Scuola Secondaria di I grado l’offerta obbligatoria è di **957** ore e l’offerta facoltativa è di **165** ore, più **66** ore di mensa; il **Collegio** dei docenti **decide in autonomia** l’attribuzione del monte ore per le diverse attività didattiche, l’articolazione dei laboratori e di altre attività progettate, le modalità di conduzione delle stesse;

- costruisce i percorsi didattici (i **PPAE\*** nella Scuola dell’Infanzia e i **PSP\*** nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado) mirando allo sviluppo delle competenze fondamentali e al raggiungimento degli standard stabiliti, rendendo i percorsi sufficientemente flessibili e aderenti al contesto territoriale di riferimento;
- ribadisce la collegialità e la corresponsabilità di tutti i docenti nella progettazione pedagogica, nella valutazione, nella cura della documentazione educativa, nell’opera di raccordo tra la scuola e la famiglia;
- attua la didattica in senso attivo e laboratoriale;
- inizia lo studio della lingua inglese e dell’informatica sin dalla Scuola Primaria, rafforza l’insegnamento dell’inglese e del francese nella Secondaria di primo grado ampliandone l’offerta formativa;
- riconosce ai genitori un ruolo attivo e cooperativo: non più una componente che viene informata di ciò che si fa a scuola, ma coinvolta nell’elaborazione del piano dell’offerta formativa con la scelta delle attività facoltative e opzionali, la collaborazione con i docenti nell’individuazione dei bisogni, attraverso suggerimenti e proposte per la soluzione di problemi di carattere educativo, la condivisione di responsabilità e scelte;
- per la valutazione dei processi formativi tiene conto delle ultime disposizioni ministeriali.

*\* si veda il glossario*

## IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO

**Bolotana**, Comune in provincia di Nuoro, sorge in collina a 472 mslm, ai piedi della catena del Marghine, nella Sardegna centro-occidentale.

Il paese presenta un territorio vario e interessante con una marcata differenziazione tra la fascia montana, collinare e di pianura.

L'agglomerato urbano, costituito dal centro storico e da una zona di completamento e di espansione, è situato al centro della fascia collinare che è coltivata, ma non con l'intensità di un tempo, a vigneti e oliveti.

La pianura, compresa interamente nella Media Valle del Tirso, in passato destinata prevalentemente alla coltura del grano, è adibita a pascolo. Qui, negli anni '70, è avvenuto l'insediamento degli stabilimenti dell' Enichem: speranze di sviluppo presto disattese.

Ora si assiste alla smobilitazione del Gruppo e a una crisi occupazionale che si rivela sempre più grave. Le stesse iniziative industriali inserite nel Contratto d'Area, che avrebbero dovuto rendere meno dolorose le conseguenze dell'esperienza chimica fallita, tardano a decollare e non si creano quelle opportunità di impiego auspiccate.

I giovani emigrano e il paese si spopola.

Eppure il territorio presenta condizioni culturali e risorse che, se adeguatamente valorizzate, consentirebbero uno sviluppo in grado di rispondere ai bisogni attuali della comunità:

- La nostra montagna offre con le sue bellezze e i luoghi incontaminati, con il suo interessante patrimonio botanico ed archeologico uno degli itinerari turistici più suggestivi della Sardegna.
- In località Bardosu è in via di espansione il P.I.P.\* che si è arricchito di un'area commerciale tendente a ridurre la frammentarietà che da sempre ha caratterizzato il settore.
- I nostri alunni proseguono quasi tutti gli studi, perciò abbiamo un numero rilevante di diplomati e laureati.
- Sono attive alcune associazioni culturali, sportive e di volontariato; sono in via di sviluppo alcune strutture ricettive e di ristoro.
- Bolotana è terra di studiosi e di poeti. Ha dato i natali allo storico Bacchisio Raimondo Motzo a cui è intitolato questo Istituto, a Bacchisio Raimondo Basolu, a Costantino Longu, a Foricu Pitzolu, poeti in “limba”.

E' un paese, però, che manca di idee progettuali “forti”, che tarda a far decollare iniziative imprenditoriali e cooperativistiche, che nelle nuove generazioni sta perdendo i valori di una cultura secolare che ha costituito la nostra identità nel tempo e nello spazio: laboriosità, tradizioni, idioma.

\* *si veda il glossario*

## IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Bolotana è nato nell'anno scolastico 1995-96 e comprende tre plessi: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Negli anni si è caratterizzato come un importante presidio culturale:

- Con la qualificazione della didattica
- Con la collaborazione delle altre agenzie presenti nel territorio
- Attuando iniziative di valorizzazione delle tradizioni e della memoria storica
- Attuando interventi di educazione ambientale e di educazione alla salute
- Intraprendendo iniziative di innovazione (tecnologiche e culturali)
- Organizzando mostre e convegni su tematiche di interesse generale, curando pubblicazioni
- Attuando progetti per adulti per la diffusione della cultura di impresa e delle nuove tecnologie dell'informazione
- Promuovendo interventi di rimotivazione degli adulti allo studio
- Stabilendo contatti con la comunità bolotanesa che vive lontano da Bolotana

## FINALITA' DELLA SCUOLA

**La scuola ha la finalità principale di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle scelte educative delle famiglie.**

Per questo l'Istituto Comprensivo di Bolotana:

- Promuove lo sviluppo di competenze dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado e cura interventi di formazione rivolti ai genitori.
- Assicura a tutti gli alunni il diritto all'istruzione e alla formazione fino alla conclusione del ciclo di istruzione di base.
- Promuove la formazione degli alunni ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione repubblicana.
- La **Scuola dell'Infanzia** concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.
- La **Scuola Primaria** promuove lo sviluppo della personalità e fa acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base.
- La **Scuola Secondaria di I grado** è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Organizza e accresce le conoscenze e le abilità trasformandole in competenze.

**ALUNNI**

Nell'anno scolastico 2008-2009 risultano iscritti all'Istituto Comprensivo di Bolotana n. 257 alunni.

Scuola dell'Infanzia		Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I° grado	
Sezioni	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni
3	69	7	109	5	79
Sez. n. 1	25	Classe I A	19	Classe I A	15
Sez. n. 2	20	Classe II A	13	Classe I B	14
Sez. n. 3	24	Classe II B	14	Classe II A	15
		Classe III A	14	Classe II B	15
		Classe III B	14	Classe III A	20
		Classe IV A	19		
		Classe V A	16		

**ANALISI DEI BISOGNI**

La scuola deve saper interpretare le esigenze degli alunni, ma deve anche saperli orientare verso le conoscenze e le competenze indispensabili per potersi inserire da protagonisti nella società.

Deve partire dal contesto nel quale opera, dalla sua storia, dalla sua cultura, dalle sue tradizioni, dai suoi usi e costumi, dalla sua lingua, ma deve rivolgere lo sguardo verso il mondo.

**I bisogni sono stati rilevati attraverso:**

1. Analisi delle relazioni finali di ogni classe e delle schede degli alunni
2. Analisi della situazione iniziale
3. Esame dei risultati scaturiti dall'autovalutazione d'Istituto

## ALUNNI

### Bisogni formativi generali

1. Bisogno di un bagaglio culturale di base e di strumenti operativo-progettuali.
2. Bisogno di acquisire le abilità di base nella società di oggi: saper leggere, scrivere, far di conto, conoscere le lingue straniere, saper utilizzare gli strumenti multimediali.
3. Bisogno di strumenti di autonomia critica.
4. Bisogno di capacità relazionali e interattive.

### Bisogni formativi contestuali

1. Bisogno di modificare comportamenti relazionali.
2. Bisogno di modificare gli atteggiamenti individualistici e rimuovere i condizionamenti ambientali.
3. Bisogno di acquisire consapevolezza del valore inestimabile del nostro patrimonio naturalistico – ambientale.
4. Bisogno di riappropriarsi della propria identità, della storia e della cultura locale.
5. Bisogno di documentarsi sui problemi del territorio.

## FAMIGLIE

### Bisogni

1. Conoscere e comprendere le attività dell'Istituto.
2. Conoscere e comprendere le attività della classe del figlio.
3. Conoscere l'andamento scolastico del figlio.
4. Essere ascoltati e riconoscersi nelle attività dell'Istituto.
5. Avere l'opportunità di formazione periodica.

Le famiglie potranno soddisfare i loro bisogni condividendo con la scuola responsabilità e scelte, pertanto a loro si chiede:

- ✓ di sottoscrivere il contratto formativo e di collaborare fattivamente con i docenti;
- ✓ di confrontarsi non solo con il profitto scolastico del proprio figlio, ma anche e soprattutto con l'evoluzione della sua personalità;
- ✓ di partecipare in modo consapevole e attivo agli incontri degli **OO.CC\*.**, alle assemblee e alle varie iniziative;
- ✓ di frequentare corsi relativi a tematiche educative e non.

## LE RISORSE DELLA SCUOLA

### Risorse umane

#### **Docenti**

Il corpo docente dell'Istituto comprensivo di Bolotana è costituito da:

<b>8</b>	Docenti nella Scuola dell'Infanzia, di cui <b>1</b> di sostegno
<b>13</b>	Docenti nella Scuola Primaria, di cui <b>1</b> di sostegno
<b>17</b>	Docenti nella Scuola Secondaria di I grado, di cui <b>1</b> di sostegno

#### **Personale ATA**

Il Personale ATA è costituito da:

<b>1</b>	Direttore dei servizi generali e amministrativi
<b>2</b>	Assistenti amministrativi
<b>9</b>	Collaboratori scolastici

### Risorse Strutturali

La **Scuola dell'Infanzia** dispone di 3 aule e di alcuni spazi attrezzati (sala giochi, mensa, cucina).

La **Scuola Primaria** dispone di 7 aule normali, di aule speciali (informatica, sostegno, lingua 2, laboratorio scientifico, biblioteca), di una sala mensa, della palestra, di un ampio cortile e di un campo polivalente.

La **Scuola Secondaria di I grado** dispone di 5 aule normali, di aule speciali (artistica, musica, audiovisivi, sostegno, informatica, laboratorio scientifico), di una biblioteca, della palestra, di una sala riunioni, della sala Professori, degli uffici di Presidenza e di Segreteria.

- *si veda il glossario*

## Risorse Finanziarie

Per l'attuazione delle attività la scuola può contare su :

- Finanziamenti Statali
- Finanziamenti Regionali
- Finanziamenti Provinciali
- Finanziamenti Comunitari
- Contributi finanziari delle famiglie
- Donazioni di cittadini

## DOCENTI CLASSI

### Consigli di intersezione (Scuola dell'Infanzia)

I Sezione	Contini Angela, Longu Giuseppina, Mele Maddalena
II Sezione	Dore Maria Grazia, Mele Maddalena, Meloni Margherita Carmela, Soru Antonietta (sostegno)
III Sezione	Cossu Maria, Mele Maddalena, Patteri Pietrina
Docente di sostegno	Soru Antonietta
Docente di religione	Mele Maddalena

Consigli di interclasse (Scuola Primaria)

<b>Classe IA</b>	<b>Boi Nicolò, Deriu Giuseppina, Miscali Angela, Pala Elisa Angela, Pedde Salvatore Antonio</b>
<b>Classe II A</b>	<b>Careddu Angela, Corongiu M.Antonieta, Deriu Giuseppina, Manca Laura, Pala Elisa Angela</b>
<b>Classe II B</b>	<b>Careddu Angela, Corongiu M.Antonieta, Deriu Giuseppina, Manca Laura, Pala Elisa Angela</b>
<b>Classe III A</b>	<b>Dedola Pinuccia, Deriu Giuseppina, Longu R.Angela, Nughedu Anna Vittoria, Pala Elisa Angela</b>
<b>Classe III B</b>	<b>Dedola Pinuccia, Deriu Giuseppina, Longu R.Angela, Nughedu Anna Vittoria, Pala Elisa Angela</b>
<b>Classe IV A</b>	<b>Deriu Giuseppina, Longu R.Angela, Pala Elisa Angela, Tocca M. Rosa, Mereu Maria Chiara (sostegno)</b>
<b>Classe V A</b>	<b>Boi Nicolò, , Deriu Giuseppina, Miscali Angela, Pala Elisa Angela, Pedde Salvatore Antonio</b>
<b>Docente di sostegno</b>	<b>Mereu Maria Chiara</b>
<b>Docente di religione</b>	<b>Deriu Giuseppina</b>

Consigli di classe (Scuola Secondaria di I grado)

	<b>I A</b>	<b>II A</b>	<b>III A</b>	<b>I B</b>	<b>II B</b>
Italiano	Sassu S.	Vitale M.	Filia M.	Obinu M. G.	Latte G.
Storia	Sassu S.	Vitale M.	Filia M.	Obinu M. G.	Latte G.
Geografia	Sassu S.	Vitale M.	Filia M.	Obinu M. G.	Latte G.
Inglese	Delogu G.	Delogu G.	Delogu G.	Boeddu I.	Boeddu I.
Francese	Melis I.	Melis I.	Melis I.	Melis I.	Melis I.
Matematica e Scienze	Carboni R.	Cau A.	Cau A.	Carta G.	Carboni R.
Educazione tecnica	Mazzette P.F.	Mazzette P.F.	Mazzette P.F.	Mazzette P.F.	Mazzette P.F.
Educazione artistica	Zedde G.	Zedde G.	Zedde G.	Zedde G.	Zedde G.
Educazione musicale	Demurtas G.	Demurtas G.	Demurtas G.	Demurtas G.	Demurtas G.
Educazione fisica	Sechi S.	Sechi S.	Sechi S.	Sechi S.	Sechi S.
Religione	Idda A.	Idda A.	Idda A.	Idda A.	Idda A.
Sostegno	Serra L.		Serra L.		

Personale ATA

<b>DSGA:</b>	<b>Onida Giovanna</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Leoni Piero- Riu Maria Luisa</b>
<b>Collaboratori scolastici:</b>	
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Gungui Eufemia, Carta Giovanni</b>
<b>Scuola Primaria</b>	<b>Cabizzosu Francesco, Careddu Giannina, Longu Francesco</b>
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	<b>Sechi Antonio, Pisanu Francesca, Lavra Maria Pina, Sale Francesco</b>

**ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO**

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Prof. Salvatore Di Costanzo</b>
<b>DSGA</b>	<b>Dott.ssa Giovanna Onida</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>Prof.ssa Melis Iole Prof.ssa Delogu Giovanna</b>
<b>Responsabili di plesso</b>	<b>Ins. Pedde Salvatore Antonio (Primaria) Ins. Corongiu M. Antonietta (Primaria) Ins. Cossu Maria (Infanzia)</b>

Coordinatori e Segretari

<b>Ordine di scuola</b>	<b>Coordinatore</b>	<b>Segretario</b>
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Cossu Maria</b>	<b>Meloni M. Carmela</b>
<b>Scuola Primaria</b>		
<b>Classi IA</b>	<b>Miscali Angela</b>	<b>Pala Elisa Angela</b>
<b>Classi II A- IIB</b>	<b>Corongiu M. Antonietta</b>	<b>Manca Laura</b>
<b>Classe III A-IIIB</b>	<b>Nughedu A. Vittoria</b>	<b>Dedola Pinuccia</b>
<b>Classe IV A</b>	<b>Tocca M. Rosa</b>	<b>Longu R. Angela</b>
<b>Classe V B</b>	<b>Pedde Salvatore</b>	<b>Boi Nicolò</b>
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>		
<b>Classe I A</b>	<b>Sassu Salvatorica</b>	<b>Carboni Rita</b>
<b>Classe II A</b>	<b>Vitale Marcello</b>	<b>Zedde Giampiero</b>
<b>Classe III A</b>	<b>Filia Marisa</b>	<b>Cau Adele</b>
<b>Classe IB</b>	<b>Obinu Maria Giovanna</b>	<b>Demurtas Giovanna</b>
<b>Classe II B</b>	<b>Latte Maria Giovanna</b>	<b>Mazzette Pier Franco</b>

**RESPONSABILI**

<b>ORARIO SCOLASTICO</b>	
Scuola dell'Infanzia	Meloni M. Carmela
Scuola Primaria	Pedde Salvatore Antonio
Scuola Sec. I grado	Delogu Giovanna, Filia Marisa, Melis Iole
<b>BIBLIOTECA</b>	
Scuola Primaria	Corongiu M. Antonietta
Scuola Sec. I grado	Sassu Salvatorica
<b>INFORMATICA</b>	
Scuola Primaria	Pedde Salvatore Antonio
Scuola Sec. I grado	Mazzette Pier Franco
<b>SITO WEB</b>	
	Pedde Salvatore Antonio
<b>POF</b>	
<b>REFERENTE</b>	Filia Marisa
<b>LABORATORIO SCIENTIFICO</b>	
Scuola Primaria	Longu Rosa Angela
Scuola Sec. di I grado	Cau Adele
<b>COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA</b>	
Componenti	Boi Nicolò, Careddu Angela, Filia Marisa, Latte Maria Giovanna, Sassu Salvatorica
<b>COMMISSIONE OFFERTA FORMATIVA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA T. N.</b>	
Componenti	Carboni Rita, Latte Maria Giovanna, Zedde Giampiero
<b>COMMISSIONE ACCOGLIENZA</b>	
Componenti	Demurtas G., Dore M. G., Latte M. G., Longu Giuseppina, Manca Laura , Miscali Angela

<b>COMMISSIONE DEFINIZIONE AREE DI INTERVENTO FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
Componenti	Cossu Maria, Latte M. Giovanna, Longu Rosa Angela, , Patteri Pietrina, Sassu Salvatorica, Tocca M.Rosa
<b>COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>	Referente: Zedde Giampiero
Componenti	Contini Angela, Corongiu M. Antonietta, Carboni Rita
<b>COMMISSIONE H (ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI)</b>	
Componenti	Serra Laura Eugenia, Mereu Maria Chiara, Soru Antonietta
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	
Componenti	membri effettivi: Contini Angela, Melis Iole membro supplente: Boi Nicolò
<b>COMMISSIONE CONTINUITA' DIVERSI ORDINI DI SCUOLA</b>	
Componenti	Cossu Maria, Miscali Angela, Sassu Salvatorica
<b>REFERENTI SICUREZZA</b>	Referenti Infanzia: Cossu M., Meloni C. Referenti Primaria: Boi N., Pedde S. Referenti Secondaria: Delogu, Sassu
<b>REFERENTI PRONTO SOCCORSO</b>	Referenti Infanzia: Patteri P., Soru A. Referenti Primaria: Deriu G., Pala E. A. Referenti Secondaria: Mazzette P. F., Sechi S.
<b>REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE</b>	Mazzette Pier Franco
<b>COMMISSIONE ANTINCENDIO</b>	
Componenti	Boi Nicolò, Pedde Salvatore Antonio

<b>COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	
Componenti	Longu Giuseppina, Manca Laura, Zedde Giampiero
<b>COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA</b>	
Componenti	Cossu Maria, Tocca M. Rosa, Vitale Marcello
<b>COMMISSIONE ORIENTAMENTO ALUNNI IN USCITA</b>	
Componenti	Filia Marisa, Serra Laura Eugenia
<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	
Componenti	Longu Rosa Angela, Melis Iole, Meloni Carmela
<b>COMMISSIONE AGGIORNAMENTO, REGOLAMENTO D' ISTITUTO E CARTA DEI SERVIZI</b>	
Componenti	Careddu Angela, Cau Adele, Patteri Pietrina
<b>PROGETTO “ SCUOLE IN MOVIMENTO”</b>	Referente: Sechi Susanna
Componenti	
<b>PROGETTO “ STRADA AMICA”</b>	Referente: Corongiu Maria Antonietta
<b>PROGETTO “SAS ANDERAS DE SA VIDA”</b>	Referente: Longu Rosangela
<b>PROGETTO “TUTELA MINORANZE LINGUISTICHE “ L. 482/99</b>	Referente: Zedde Giampiero

<b>PROGETTO “AREE A RISCHIO”</b>	<b>Referente: Melis Iole</b>
<b>PROGETTO RAS</b>	<b>Referente: Delogu Giovanna</b>
<b>PROGETTO “LAVAGNE DIGITALI”</b>	<b>Referente: Mazzette Pier Franco</b>
<b>Componenti</b>	<b>Delogu Giovanna, Melis Iole, Sassu Salvatorica, Boeddu Ilaria, Mazzette Pier Franco, Obinu Maria Giovanna</b>

FUNZIONI STRUMENTALI	
<p><b>1. GESTIONE DEL POF</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione del Pof per l'anno scolastico 2008/09.</li> <li>• Attività di coordinamento e gestione curricolare.</li> <li>• Coordinamento attività opzionali, orientamento, continuità e recupero.</li> <li>• Azione di supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di difficoltà.</li> </ul>	<p><b>Filia Marisa</b></p>
<p><b>2. VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare dei criteri di valutazione degli alunni.</li> <li>• Promuovere un linguaggio comune sulla valutazione degli alunni per il passaggio nei diversi ordini di scuola.</li> <li>• Valutazione esterna (INVALSI, Pisa/Ocse, ecc.)</li> </ul>	<p><b>Cau Adele</b></p>
<p><b>3. MULTICULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza e alfabetizzazione di alunni stranieri.</li> <li>• Collaborazione con Comune e Associazioni per favorire l'integrazione.</li> <li>• Ricerca di modalità di rapporto con le famiglie straniere.</li> <li>• Ricerca di operatori esterni di supporto.</li> <li>• Realizzazione di progetti relativi alle attività degli alunni disabili o svantaggiati.</li> <li>• Coordinamento per la realizzazione di percorsi interculturali nell'Istituto.</li> <li>• Attivazione di uno sportello di ascolto.</li> </ul>	<p><b>Corongiu Maria Antonietta Sechi Susanna</b></p>
<p><b>4. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei laboratori informatici dell'Istituto.</li> </ul>	<p><b>Mazzette Pier Franco Pedde Salvatore Antonio</b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e monitoraggio costante del laboratorio informatico e della rete (scuola primaria e secondaria).</li> <li>• Gestione delle risorse informatiche in rete, con particolare attenzione all’aggiornamento ed allo sviluppo delle competenze informatiche degli alunni.</li> <li>• Consulenza ai docenti per l’utilizzo delle reti Intranet e Internet.</li> <li>• Supporto ai docenti sull’utilizzo delle Nuove Tecnologie.</li> <li>• Documentazione educativa didattica fruibile con l’aggiornamento di un sito web.</li> </ul>	
<p><b>5. REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI IN ACCORDO CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento.</li> <li>• Collegamento scuola-territorio, scuola-istituzioni, scuola-famiglia.</li> <li>• Gestione delle iniziative assunte dalla scuola a sollecitazioni di proposte della extrascuola (genitori, associazioni culturali, agenzie educative).</li> </ul>	<p>Non assegnata</p>

## **ORGANI COLLEGIALI (Competenze)**

Ancora oggi permangono gli “Organi Collegiali” istituiti nel 1974 con i Decreti Delegati.

1)- **L’art. 3/416 istituisce il Consiglio d’Intersezione, di interclasse e di classe.**

**I Consigli:**

- sono composti dai Docenti, con la rappresentanza di: n. 1 genitore nella Scuola dell’Infanzia, n. 1 genitore nella Scuola Primaria, n. 4 genitori nella Scuola Secondaria;
- sono presieduti dal Dirigente o da un Docente delegato;
- formulano proposte al Collegio dei Docenti, in riferimento a:
  - a)- all’ Azione Educativa e Didattica,
  - b)- alle Iniziative di Sperimentazione,
  - c)- all’ agevolazione dei rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni.

Le valutazioni periodiche e finali spettano al Consiglio di Classe con la sola presenza Docenti.

2)- **L’art. 4/416 istituisce il Collegio Docenti.**

**Il Collegio Docenti:**

- è composto da Docenti di Ruolo e non;
- è presieduto dal Dirigente;
- ha potere di:
  - a) deliberare il funzionamento didattico; curare le attività didattiche e la programmazione anche con il fine di adeguarla alle esigenze ambientali; esercita tale funzione nel rispetto della Libertà d’Insegnamento;
  - b) formula proposte al Dirigente in merito alla formazione delle classi, alla formulazione dell’Orario scolastico e per le altre attività scolastiche tenendo conto dei Criteri indicati dal Consiglio d’ Istituto.
- Valuta periodicamente l’andamento della attività didattica, propone rettifiche e misure per migliorarla.
- Sentiti i Consigli di Classe e Interclasse, provvede all’ adozione dei Libri di testo e, preso atto delle disponibilità finanziarie, provvede alla scelta dei sussidi didattici.

- Adotta iniziative di sperimentazione, aggiornamento, ricerca.
- Elabora il Piano dell’Offerta Formativa.
- Individua i docenti titolari di Funzione Strumentale all’offerta formativa.
- Elege i Docenti che fanno parte del Comitato di valutazione del servizio del personale docente.
- Esamina i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli Alunni.
- Nel procedere ad eventuali Delibere tiene conto delle proposte e pareri dei Consiglio di Classe.

### 3)- L’art. 6/416 istituisce il Consiglio d’ Istituto.

In riferimento al numero complessivo degli alunni (meno di 500), i componenti del Consiglio d’ Istituto sono così ripartiti:

- Il Dirigente membro di diritto,
- N. 6 Docenti,
- N. 6 Genitori,
- N. 1 rappresentante del personale ATA;

Tra la componente Genitori viene eletto il **Presidente** ed il Vice-presidente.

#### • **Compiti del Consiglio d’ Istituto:**

- Approva il Programma annuale. Delibera il Bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo.
- Su proposta della **G. Esecutiva**, delibera sulle seguenti materie:
  - Adozione di un Regolamento interno per stabilire l’uso della Biblioteca, delle attrezzature didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni all’ ingresso ed all’ uscita.
  - Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, le dotazioni librerie e materiali di consumo.
  - Adattamento del calendario scolastico alle esigenze ambientali.
  - Criteri per la programmazione di tutte le attività extrascolastiche, visite guidate.
  - Promozione di contatti con altre scuole per iniziative di collaborazione.
  - Partecipazione dell’ Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative d’interesse educativo.
  - Modalità per l’ attuazione di iniziative assistenziali.

- Il **Consiglio** inoltre:
  - indica i Criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'adattamento dell' Orario delle lezioni alle condizioni ambientali;
  - indica i criteri e gli indirizzi per il POF.
- La **Giunta Esecutiva** predispone i lavori del Consiglio d' Istituto e cura L' esecuzione delle relative delibere.

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

1) Di Costanzo Salvatore	Dirigente
2) Longu M. Carmela	Presidente
3) Dedola Pinuccia	Docente
4) Filia Marisa	Docente
5) Longu Giuseppina	Docente
6) Melis Iole	Docente
7) Nughedu Anna Vittoria	Docente
8) Tocca Maria Rosa	Docente
9) Cocco Antonio	Genitore
10) Longu Salvatore	Genitore
11) Mastinu Sabrina	Genitore
12) Ninniri Pierina	Genitore
13) Ortu Anna	Genitore
14) Careddu Giannina	Ata

### COMPONENTI GIUNTA ESECUTIVA

1) Prof.	Di Costanzo Salvatore	Dirigente
2) D.ssa	Onida Giovanna	Dsga
3) Prof.ssa	Filia Marisa	Docente
4) Sign.ra	Careddu Giannina	Ata
5) Signor	Cocco Antonio	Genitore
6) Sign.ra	Ortu Anna	Genitore

## OPPORTUNITA' OFFERTE DAL TERRITORIO

La scuola, per attuare il suo progetto, può contare nella collaborazione di altre agenzie educative e di diverse istituzioni:

- L'Ente Locale
- La Biblioteca Comunale
- La Parrocchia
- Le Associazioni culturali
- Le Associazioni sportive che operano nel territorio ( Società Olimpia, Società di pallavolo, società di Tae -Kwon-do, Bolotanese calcio)
- L'Associazione Age
- I Servizi socio-assistenziali
- L'Azienda ASL n. 3 di Nuoro – Distretto di Macomer
- Il Rotary Club di Macomer
- Il Comando Territoriale Carabinieri
- Il Corpo Forestale

Il Collegio dei docenti ritiene ancora validi i seguenti **bisogni** emersi dai precedenti incontri tra la scuola e le altre agenzie educative :

- Migliorare la comunicazione tra coetanei e non
- Rimuovere le carenze educative e creare interessi
- Guidare all'autostima, alla cooperazione e al lavoro in squadra

- Favorire e stimolare la partecipazione alle attività sportive
- Promuovere la conoscenza diretta del territorio
- Rafforzare l'educazione al rispetto dell'ambiente

## ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

### Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia opera dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.  
Dalle ore 12.30 alle ore 13.30 viene attivato il servizio mensa.  
Il sabato la scuola svolge le attività dalle ore 8 alle ore 12,10.

### Scuola Primaria

La Scuola Primaria opera dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00.  
Il mercoledì tutte le classi effettuano il rientro pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 17.00, con servizio mensa dalle ore 13.00 alle ore 14.00.  
Programmazione didattica : mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

### Scuola Secondaria di I° grado

La Scuola Secondaria di I° grado opera dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.  
Si effettuano i rientri pomeridiani il martedì e il giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con servizio mensa dalle ore 13.30 alle ore 14.30, per tutte le classi.

## CALENDARIO SCOLASTICO

### **Scuola dell'Infanzia**

Inizio anno scolastico: **15 settembre 2008**  
Fine anno scolastico: **30 giugno 2009**

### **Scuola Primaria**

Inizio anno scolastico: **15 settembre 2008**  
Fine anno scolastico: **10 giugno 2009**

### **Scuola Secondaria di I° grado**

Inizio anno scolastico: **15 settembre 2008**  
Fine anno scolastico: **10 giugno 2009**

### FESTIVITA' E SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

1 novembre	Tutti i Santi
8 dicembre	Festa dell'Immacolata
23 dicembre - 6 gennaio	Vacanze di Natale
24 febbraio	Martedì grasso
9/14 aprile	Vacanze di Pasqua
25 aprile	Anniversario della Liberazione
27 aprile	Delibera del Consiglio di Istituto
28 aprile	Sa Die de sa Sardigna
1 maggio	Festa del Lavoro
11 maggio	Delibera del Consiglio di Istituto
2 giugno	Festa Nazionale della Repubblica

### SCELTE FONDANTI

- Orientamento
- Lotta alla dispersione
- Continuità
- Integrazione

<p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzare gli studenti di competenze trasferibili dalla scuola alla vita.</li> <li>• Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica del contesto locale socio-economico e culturale (nella prospettiva della mondializzazione).</li> <li>• Formare abilità e capacità funzionali al “saper scegliere” nella complessità.</li> <li>• Diffondere informazioni su:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tipologia degli studi successivi.</li> <li>2. Formazione professionale e mercato del lavoro.</li> </ol> </li> </ul>
<p><b>LOTTA ALLA DISPERSIONE</b></p>	<p><b>Scuola dell’Infanzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dotarsi di sistemi conoscitivi adeguati per analizzare competenze, capacità, e comportamenti.</li> <li>• Strutturare momenti di collaborazione con famiglie e altre agenzie educative territoriali.</li> <li>• Sviluppare azioni in continuità con la Scuola Primaria.</li> </ul> <p><b>Scuola Primaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare momenti di continuità in verticale e in orizzontale.</li> <li>• Dotarsi di strumenti che permettano un’analisi e una valutazione puntuale delle competenze degli alunni.</li> <li>• Organizzare tempi, spazi e orari per attivare interventi individualizzati e/o di gruppo su specifiche abilità.</li> </ul> <p><b>Scuola Secondaria di I grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare momenti di continuità in verticale e in orizzontale.</li> <li>• Dotarsi di moduli e metodi di accoglienza che favoriscano al meglio il passaggio dalla Scuola Primaria.</li> <li>• Dotarsi di strumenti che permettano un’analisi e una valutazione puntuale delle competenze degli alunni.</li> <li>• Organizzare tempi, spazi, e orari per attivare interventi individuali e/o di gruppo su specifiche abilità.</li> <li>• Sostenere la formazione orientativa.</li> </ul>

<p><b>CONTINUITÀ</b></p>	<p><b>Continuità verticale tra le diverse classi e tra i diversi ordini di scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire un percorso educativo caratterizzato da unità, organicità e coerenza.</li> <li>• Garantire l'integrazione verticale con l'esperienza scolastica precedente e successiva del singolo alunno.</li> </ul> <p><b>Continuità orizzontale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cercare l'integrazione con l'esperienza vissuta parallelamente dall'alunno negli altri contesti extra-scolastici.</li> </ul> <p><b>Continuità curricolare</b> (tra materie/discipline dello stesso curriculum).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare un coordinamento e un'armonizzazione dei diversi curricula scolastici.</li> </ul> <p><b>Continuità scuola – famiglia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare l'azione della scuola e della famiglia in modo che le due istituzioni procedano nella stessa direzione con obiettivi condivisi e con unità di intenti.</li> </ul> <p><b>Continuità scuola- extrascuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare strutturalmente la scuola nel contesto di un sistema formativo integrato.</li> <li>• Favorire la razionale integrazione dialettica delle esperienze formative vissute dall'alunno in tempi e contesti educativi diversi.</li> </ul>
<p><b>INTEGRAZIONE</b></p>	<p><b>Tener conto delle individualità personali e valorizzarle:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparare momenti di accoglienza e individuare i bisogni.</li> <li>• Attivare laboratori con gruppi misti di alunni.</li> <li>• Favorire relazioni positive.</li> <li>• Garantire a ciascuno pari opportunità.</li> <li>• Promuovere attività finalizzate all'integrazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli disabili e degli alunni stranieri.</li> </ul>

## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il massimo sviluppo delle potenzialità.

L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, alunni e genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

### FINALITA'

- Favorire una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'interazione.
- Costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nell'accettazione della diversità.
- Sviluppare le potenzialità.
- Acquisire abilità specifiche a livello cognitivo e relazionale.

### Per ogni alunno in situazione di handicap la scuola effettua:

- Colloqui con la famiglia, con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria, con gli insegnanti del precedente grado di scuola per raccogliere tutte le informazioni possibili.
- Attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza.
- Stesura del Piano Educativo Personalizzato (PEI)

## INTEGRAZIONE DI ALUNNI DI ETNIA ARABA

La presenza di alunni stranieri, come conseguenza del fenomeno migratorio, sta diventando significativa in tutte le scuole italiane.

Questa realtà interessa anche il nostro Istituto: da qualche tempo vivono a Bolotana alcune famiglie originarie del Marocco con figli in età prescolare e scolare, attualmente inseriti nei tre ordini di scuola.

Per loro l'integrazione nell'ambiente scolastico costituisce la condizione fondamentale per l'inserimento successivo nella comunità, perciò, per attuare interventi mirati ad apprendere contenuti e a sviluppare abilità da spendere nel quotidiano, si adotteranno le seguenti linee-guida:

- costruire con opportuni esercizi il vocabolario lessicale;
- fornire le strutture linguistiche di base;
- favorire la conversazione orale e la comprensione.

In itinere, una Commissione avrà il compito di monitorare l'apprendimento di questi alunni e il processo di integrazione in ambito scolastico, rilevare le loro esigenze e studiare strategie per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

## CURRICOLO NAZIONALE E LOCALE

La scuola garantisce, innanzitutto, l'attuazione del **curricolo nazionale** previsto dalle indicazioni nazionali. Le ore previste per la realizzazione di tale curricolo sono l'80%, il 20% del curricolo è di competenza della scuola per rendere il piano dell'Offerta Formativa maggiormente flessibile e aderente al contesto territoriale di riferimento.

Per quanto riguarda il **curricolo locale** la scuola, per rendere significativo il suo ruolo educativo e formativo, elabora dei percorsi adeguati e specifici ai rispettivi ordini di scuola. ( Vedasi allegato al P.O.F. ).

**Scuola primaria**

Discipline	Prima A	Primo Biennio				Secondo Biennio	
		Seconda A	Seconda B	Terza A	Terza B	Quarta A	Quinta A
Italiano	9	8	8	8	8	8	8
Matematica	5	5	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1				
Inglese	1	2	2	3	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie	1	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1	1
Larsa							
<b>Totale ore obbligatorie</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
<b>Laboratori 3 ore</b>	<p>Tutti le classi della <b>Scuola Primaria</b> realizzeranno i seguenti <b>laboratori</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>laboratorio "La Solidarietà"</b> adotta una <b>Pigotta</b> da ottobre a dicembre</li> <li>- <b>laboratorio di Canto Corale</b> da ottobre a giugno</li> <li>- <b>Laboratorio di Educazione Ambientale</b> da gennaio a giugno</li> </ul>						
<b>Mensa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale tempo scuola</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

### Scuola Secondaria di primo grado

Per rendere l’orario delle lezioni più flessibile e rispondente alle esigenze, nella Scuola Secondaria di I° grado viene adottata l’unità di insegnamento di **60’**.

**Il modello organizzativo offerto è il seguente:**

✓ 29 ore curricolari + 5 ore opzionali + 2 ore mensa per tutte le classi.

Nelle **classi prime, seconde e terza** viene attuata la seguente articolazione oraria settimanale:

Discipline	Classi prime	Classi seconde	Classe terza
	Unità orarie	Unità orarie	Unità orarie
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Artistica	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Informatica *	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2
Religione o alternativa	1	1	1
Larsa *	4	4	4

\* opzionali

## AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum nazionale viene completato con attività che permettono di personalizzare l’intervento educativo dando risposta alle esigenze degli alunni, facendo acquisire abilità importanti nella società di oggi e permettendo a ciascuno di esprimersi al meglio sfruttando le potenzialità.

Pertanto:

- ✓ La **Scuola dell’Infanzia** attuerà i seguenti laboratori:
  - **laboratorio di psicomotricità**
  - **laboratorio di lettura** (in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Bolotana)
  - **laboratorio creativo al museo Man di Nuoro**
  - **progetto “Strada amica” di educazione stradale**
  - **progetto Acqua “L’acqua come risorsa di vita”**
  - **progetto “ Insieme nel mondo della musica ”**
  - **la festa delle castagne**
  - **la festa del Natale**
  - **“su fogulone”**
  - **la festa del carnevale**
  
- ✓ Tutti gli alunni della **Scuola Primaria** realizzeranno i seguenti **laboratori**:
  - **Laboratorio “La Solidarietà” Adotta una Pigotta salva un bambino**, in collaborazione con l’ **UNICEF** realizzabile da ottobre a dicembre
  - **laboratorio di Canto Corale “Cantando la Pace”** da ottobre a giugno
  - **Laboratorio di Educazione Ambientale** da gennaio a giugno
  - **progetto “ Insieme nel mondo della musica ”**
  - **progetto** di Educazione Stradale (“**Strada amica**”) da realizzare in collaborazione con il Rotary Club di Macomer
  - **progetto “ Scuole in movimento”**.
  
- ✓ Gli alunni della **Scuola Primaria** faranno, in seguito a libera scelta delle famiglie, il **Precetto Pasquale**.
  
- ✓ Gli alunni della **Scuola Secondaria**:
  - parteciperanno ai **Giochi Studenteschi** e al **Festival dell’amicizia** per la giornata delle lingue;
  - saranno impegnati nello studio della **storia locale e regionale**;
  - continueranno lo studio **delle lingue straniere comunitarie** (Francese /Inglese) con gli obiettivi di:

- sviluppare e consolidare le competenze audio-orali;
- promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea;
- sviluppare la competenza comunicativa in un rapporto di complementarietà e di reciproco rinforzo tra le due lingue e tra queste e la lingua materna;
- potenziare la flessibilità cognitiva e creare le premesse per l'apprendimento delle lingue nell'arco della vita;

Gli alunni della Scuola **Secondaria** realizzeranno il progetto “**Tutela delle minoranze linguistiche**” (L. 482/99).

\*\*\*\*\*

✓ **Tutti gli allievi dell'Istituto** saranno coinvolti:

- in progetti di recupero e valorizzazione della cultura e della lingua sarda: “**Sas anders de sa vida**”;
- in interventi per la valorizzazione e il potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva;
- nel progetto di sicurezza a scuola;
- usufruiranno di uno sportello didattico.

Gli alunni diversamente abili dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) con i rispettivi gruppi classe saranno coinvolti nel progetto “**Insieme nel mondo della musica**”. Tale progetto nasce con l'intento di garantire agli alunni diversamente abili una giusta collocazione scolastica che consideri e valorizzi il loro vissuto, le loro esperienze e le loro attitudini.

Sono in atto, o devono essere realizzati, durante il corrente anno scolastico i seguenti progetti esterni:

- Progetto “**Strada amica**” di Educazione Stradale da realizzare in collaborazione con il Rotary Club di Macomer.
- Progetto “**Giochi della Gioventù**” promosso dal **CONI** provinciale, inserito nel **POF** d’Istituto con **delibera n. 4** del 27 ottobre 20. Aderiranno al progetto tutte le classi della scuola secondaria di primo grado per un totale di 80 alunni.
- Progetto “**La Solidarietà**” adotta una **Pigotta salva un bambino**” in collaborazione con l’ **UNICEF**. Il progetto ha il compito di educare i bambini, rispettando il principio contenuto nell’art. 2, della Costituzione, che afferma che la solidarietà politica, economica e sociale è un dovere al quale nessun uomo può sottrarsi. Data la cospicua presenza di alunni stranieri nella nostra scuola si è perciò ritenuto opportuno insegnare a valorizzare e rispettare la diversità.
- Progetto **Aree a rischio** “**Insieme nella diversità**” che prevede attività di arricchimento dell’offerta formativa, dirette a gruppi eterogenei, che avranno come destinatari, oltre i soggetti a rischio, opportunamente individuati, anche alunni senza particolari problemi; ciò al fine di evitare i fenomeni di demotivazione e ghettizzazione. Prevedrà inoltre, vista la presenza nel nostro istituto di ragazzi immigrati, interventi atti a rafforzare la conoscenza della lingua italiana e delle altre discipline attraverso attività di didattica laboratoriale.
- Progetto “**RAS**” Regione Sardegna denominato “**Progetto scuola**” che prevede interventi a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica e interventi contro la dispersione scolastica finalizzati a favorire il diritto allo studio degli studenti disabili ( **delibera regionale n. 51/7 del 24/09/2008**).
- Progetto “**Nonno Vigile**” proposto dalla Presidente dell’ Associazione A.G.E. di Bolotana con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale e sostenuto dal Dirigente Scolastico. L’iniziativa prevede un gruppo di sorveglianza, in ingresso e in uscita, degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Progetto “**Lavagne digitali**” nasce per sviluppare e potenziare l’innovazione didattica attraverso l’uso delle tecnologie informatiche ed è rivolto alle scuole secondarie di primo grado. Ad ogni scuola verranno fornite delle dotazioni tecnologiche composte da lavagna interattiva, proiettore integrato, personal computer e un campione di contenuti didattici digitali da sperimentare.
- Progetto Regionale “**Sardegna Speaks English**” che prevede corsi gratuiti di lingua inglese per cittadini adulti di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Per l’attivazione del suddetto Progetto il nostro Istituto ha indetto un bando di selezione per personale esperto in lingua inglese in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente.

## ACCORDI DI RETE

Accordo di rete **territoriale – sicurezza** con la **Direzione Didattica di Macomer**.

### ATTIVITA' FACOLTATIVE OPZIONALI

Le attività facoltative opzionali, una volta effettuata la scelta, assumono una piena rilevanza curricolare. Riguardano insegnamenti fondamentali attraverso approfondimenti di contenuti e adozione di metodologie operative.

Nel corso dell'anno scolastico **2008-2009** verranno attuate le seguenti attività/insegnamenti:

#### Scuola Primaria:

<b>Classe</b>	<b>Laboratori</b>
<b>Prima (A)</b>	Laboratorio UNICEF “La Solidarietà” Laboratorio di Canto corale Laboratorio di Educazione Ambientale
<b>Seconde (A e B)</b>	Laboratorio UNICEF “La Solidarietà” Laboratorio di Canto corale Laboratorio di Educazione Ambientale
<b>Terze (A e B)</b>	Laboratorio UNICEF “La Solidarietà” Laboratorio di Canto corale Laboratorio di Educazione Ambientale
<b>Quarta (A)</b>	Laboratorio UNICEF “La Solidarietà” Laboratorio di Canto corale Laboratorio di Educazione Ambientale
<b>Quinta (A)</b>	Laboratorio UNICEF “La Solidarietà” Laboratorio di Canto corale Laboratorio di Educazione Ambientale

Scuola Secondaria di I grado:

Classi	Laboratori
Prime (A /B)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motoria</li> <li>• Studio guidato discipline area linguistica</li> <li>• Studio guidato matematica-scienze</li> <li>• Laboratorio conversazione lingue straniere (Inglese e Francese)</li> <li>• Laboratorio musicale</li> <li>• Laboratorio teatrale</li> <li>• Découpage</li> </ul>
Seconde (A /B)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motoria</li> <li>• Studio guidato discipline area linguistica</li> <li>• Studio guidato matematica-scienze</li> <li>• Laboratorio conversazione lingue straniere (Inglese e Francese)</li> <li>• Laboratorio musicale</li> <li>• Laboratorio ceramica e modellato</li> <li>• Approccio alla lingua latina</li> <li>• Storia della Sardegna</li> <li>• Laboratorio teatrale</li> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Découpage</li> </ul>
Terza A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività motoria</li> <li>• Studio guidato discipline area linguistica</li> <li>• Studio guidato matematica-scienze</li> <li>• Laboratorio conversazione lingue straniere (Inglese e Francese)</li> <li>• Laboratorio musicale</li> <li>• Laboratorio ceramica e modellato</li> <li>• Approccio alla lingua latina</li> <li>• Cineforum</li> <li>• Laboratorio educazione stradale</li> <li>• Découpage</li> </ul>

Per l'anno scolastico 2008-2009 vengono offerte le seguenti attività/insegnamenti:

- ✓ Studio guidato discipline area linguistica
- ✓ Studio guidato matematica-scienze
- ✓ Laboratorio conversazione lingue straniere (Inglese e Francese)
- ✓ Approccio alla lingua latina
- ✓ Laboratorio musicale
- ✓ Laboratorio ceramica e modellato
- ✓ Laboratorio teatrale
- ✓ Storia della Sardegna
- ✓ Educazione alla salute
- ✓ Laboratorio educazione stradale
- ✓ Attività motoria
- ✓ Cineforum
- ✓ Découpage

**ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO  
DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Scuola Primaria**

- Favorire la comunicazione in lingua italiana;
- Aiutare i bambini a prendere coscienza di ciò che li circonda sviluppando l'osservazione della realtà e dello spazio come dimensione di interazione con il mondo e con gli altri;
- Conoscere la lingua italiana.

**Scuola Secondaria**

- Leggere e comprendere testi di narrativa;
- Consolidare la conoscenza della lingua italiana.

**VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

<b>Scuola dell’Infanzia</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• Visita guidata al <b>Museo Man</b> di Nuoro</li> <li>• Viaggio d’istruzione a <b>San Leonardo</b> previsto per la prima settimana di maggio.</li> </ul>
<b>Scuola Primaria</b>
<b>Classe prima:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• <b>Tuili- Barumini Parco “Sardegna in Miniatura”</b></li> </ul>
<b>Classi seconde:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• <b>Tuili- Barumini Parco “Sardegna in Miniatura”</b></li> </ul>
<b>Classi terze:”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• <b>Tuili- Barumini Parco “Sardegna in Miniatura”</b></li> </ul>
<b>Classe quarta:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• <b>Tuili- Barumini Parco “Sardegna in Miniatura”</b> tutte le sezioni: miniature, padiglione nuragico, museo dell’astronomia, Planetario.</li> </ul>
<b>Classe quinta:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• <b>Tuili- Barumini Parco “Sardegna in Miniatura ”</b> Planetario</li> <li>• <b>Gemellaggio</b> con l’Istituto Comprensivo di <b>Tufino (NA)</b></li> </ul>
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>
<b>Classi Prime:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• Visita guidata al <b>Museo Man</b> di Nuoro e <b>Museo Sanna</b> di Sassari</li> <li>• Viaggio d’istruzione: <b>Orgosolo</b> e supramonte.</li> </ul>
<b>Classi seconde:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite didattiche nel territorio</li> <li>• Visita guidata al <b>Museo Man</b> di Nuoro</li> <li>• <b>Gemellaggio</b> con l’Istituto Comprensivo di <b>Tufino (NA)</b></li> <li>• In alternativa viaggio di due giorni in Sardegna: <b>Asinara</b> e arcipelago della <b>Maddalena</b>, oppure viaggio di un giorno: <b>Cagliari</b> o <b>Sassari</b></li> </ul>
<b>Classe terza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata ad una centrale idroelettrica</li> <li>• Viaggio in una <b>regione</b> della penisola <b>Italiana</b></li> </ul>

## PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico verranno attuate le seguenti iniziative di aggiornamento:

### Docenti:

- Comunicazione scuola-famiglia
- Sicurezza
- Interventi di primo soccorso
- Progetto “ **Ponte** ” proposto dal centro CREA di Oristano. Gestione d'aula e motivazione allo studio. “Quando la classe scoppia...e l'insegnante pure”.

### Personale ATA:

- Sicurezza
- Interventi di primo soccorso

### GENITORI

- Per i genitori saranno proposti dei **corsi di formazione sulle problematiche educative** con gli obiettivi di
  - ✓ favorire l'educazione permanente degli adulti;
  - ✓ rafforzare la comunicazione e la collaborazione scuola-famiglia.
- I genitori potranno aderire al Progetto “ **Ponte** ” proposto dal centro CREA di Oristano.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola coinvolgerà i genitori nell'elaborazione del **Piano dell'Offerta Formativa** attraverso la scelta delle attività facoltative e opzionali.

In questa fase riflessiva e di partecipata consapevolezza, i genitori e gli allievi da una parte, e i docenti dall'altra, troveranno opportunità e occasioni per migliorare la relazione educativa, “...ovviamente nel rispetto dei distinti ruoli...” (Circolare Ministeriale n. 85, Dicembre 2004).

All'atto dell'iscrizione, i genitori sottoscriveranno il **Patto Educativo di Corresponsabilità** (art.3 D.P.R. 235/2007) ( v. pag. 47 ) finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra: Istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

La Scuola avrà con le famiglie un rapporto continuo, attraverso i loro rappresentanti negli Organi Collegiali, attraverso le assemblee e gli incontri individuali; le terrà informate sulle attività, sull'andamento didattico e disciplinare dei loro figli, sulle strategie educative elaborate per raggiungere gli obiettivi prefissati, al caso studierà insieme ad esse gli interventi.

Ogni genitore potrà conferire con i docenti:

Ai Colloqui generali	Dicembre 2008 Febbraio 2009	Aprile 2009
Alla Consegna delle schede	Febbraio 2008	Giugno 2009

- Oltre che in queste occasioni ufficiali di incontro, i genitori potranno conferire con gli insegnanti **anche durante l'anno scolastico**, previo accordo sui tempi.
- Gli insegnanti potranno convocare i genitori tutte le volte che lo riterranno opportuno.

## VALUTAZIONE

Questa scuola individua i contenuti e gli strumenti della valutazione come di seguito.

### CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Costituiscono **oggetto della valutazione periodica e annuale:**

✓ la capacità di relazionare con gli altri
✓ l'interesse
✓ la partecipazione
✓ il metodo di lavoro
✓ l'impegno
✓ gli apprendimenti

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La scuola, sulla base della nota di indirizzo del 31 Agosto 2006 e della successiva del 10 Novembre 2006, **non adotta** come strumento di valutazione il **Portfolio** delle competenze individuali e, perciò, nel corso di quest’anno scolastico non ne cura la compilazione.

Registrerà le **valutazioni quadrimestrali** in una **scheda personale degli alunni** che verrà predisposta dal Collegio docenti, come da indicazioni ministeriali.

### Valutazione del **comportamento** degli studenti

In osservanza del D.L. n. 137 del 01 settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria sarà espressa in decimi e concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione inferiore a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Per l’attribuzione del voto di condotta i docenti faranno riferimento a una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei. Il voto verrà attribuito dall’intero Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole convenute;
- rispetto degli altri, degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature;
- collaborazione con compagni e insegnanti;
- rispetto degli impegni scolastici;
- interesse e partecipazione alle lezioni;
- frequenza e puntualità.

### Valutazione del **rendimento scolastico** degli studenti

In base all’articolo 3 della legge 169/2008, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate con voti numerici espressi in decimi.

## Tabella di valutazione ( Scuola Primaria)

Per garantire uniformità di giudizio, per le prove orali, si fa riferimento ai seguenti parametri numerici, validi per tutte le discipline.

<b>Voto in decimi</b>	<b>Descrittore</b>
<b>5</b>	<i>Conoscenza imprecisa e parziale, esposizione insicura degli argomenti fondamentali.</i>
<b>6</b>	<i>Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali, esposizione accettabile.</i>
<b>7</b>	<i>Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti, esposizione sostanzialmente corretta.</i>
<b>8</b>	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti. Esposizione chiara, appropriata e personale.</i>
<b>9</b>	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti. Esposizione chiara, appropriata e personale. Capacità di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti.</i>
<b>10</b>	<i>Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.</i>

## GRIGLIA CONVERSIONE IN DECIMI

La misurazione delle verifiche in itinere, se espressa in percentuale terrà conto della seguente tabella di conversione:

Punteggio %	Voto in decimi
100%	10
95% – 99%	9 1/2
90% – 94%	9
85% – 89%	8 1/2
80% – 84%	8
75% – 79%	7 1/2
70% – 74%	7
65% – 69%	6 1/2
60% – 64%	6
55% – 59%	5 1/2
50% – 54%	5
45% – 49%	4 1/2
40% – 44%	4
35% – 39%	3 1/2
30% – 34%	3
25% – 29%	2 1/2
20% – 24%	2
15% -19%	1 1/2
≤14%	1

\* Il mezzo voto viene usato esclusivamente nelle verifiche in itinere.

## SCUOLA PRIMARIA

(descrittori per formulare il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno)

CAPACITA' DI RELAZIONE CON GLI ALTRI	STRUMENTALITA' DI BASE COMPrensIONE	INTERESSE	PARTECIPAZIONE	METODO DI LAVORO	IMPEGNO	APPRENDIMENTO	INTERVENTI PROPOSTI
<b>COSTRUTTIVA</b>	<b>OTTIMO DISTINTO</b>	<b>VIVO</b>	<b>ATTIVA E COSTRUTTIVA</b>	<b>RAZIONALE E ORDINATO</b>	<b>ACCURATO E PUNTUALE</b>	<b>OTTIMO DISTINTO</b>	<b>POTENZIAMENTO</b>
Sempre rispettoso delle norme e propositivo nei confronti delle attività	Ottime/ più che buone abilità strumentali e di comprensione	Manifesta interesse per tutte le attività didattiche proposte	Partecipa a tutte le attività in modo costruttivo	Sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro in modo autonomo e logico e ne cura l'aspetto formale	Dimostra impegno costante e lavora in modo preciso	Organico	
<b>COLLABORATIVA</b>	<b>BUONO</b>	<b>COSTANTE</b>	<b>ATTIVA</b>	<b>RAZIONALE</b>	<b>PUNTUALE</b>	<b>BUONO</b>	<b>CONSOLIDAMENTO</b>
Rispettoso delle norme concordate e disponibile a collaborare con compagni e insegnanti	Buone abilità strumentali e di comprensione	Si interessa costantemente	Partecipa alle attività con apporti personali	Sa organizzare e portare a termine in modo autonomo e logico il proprio lavoro	Dimostra impegno costante	Adeguito	
<b>CORRETTA</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SODDISFACENTE</b>	<b>DILIGENTE</b>	<b>ACCETTABILE</b>	<b>REGOLARE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>RECUPERO</b>
Corretta	Sufficienti/ discrete abilità strumentali e di comprensione	Manifesta un certo interesse per le diverse attività	Partecipa in modo regolare	Sa organizzare in modo sufficientemente autonomo il proprio lavoro	Si impegna in modo regolare	Lento ma progressivo	
<b>PARZIALMENTE CORRETTA</b>	<b>PARZIALMENTE SUFFICIENTE</b>	<b>SUPERFICIALE</b>	<b>MODERATA</b>	<b>APPROSSIMATIVO</b>	<b>SUPERFICIALE</b>	<b>PARZIALMENTE SUFFICIENTE</b>	
Piuttosto esuberante, necessità di continui richiami	Modeste abilità strumentali e di comprensione	Interesse superficiale	Partecipa solo dietro sollecitazione da parte dell'insegnante	Svolge il proprio lavoro in modo superficiale e affrettato	Si impegna in modo approssimativo	Faticoso	
<b>NON SEMPRE CORRETTA</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<b>SETTORIALE</b>	<b>LIMITATA</b>	<b>DISPERSIVO</b>	<b>DISCONTINUO</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	
Talvolta non rispetta le regole e/o ha difficoltà di relazione	Presenta difficoltà nelle abilità strumentali e di comprensione	Si interessa solo ad alcune attività	Partecipa solo occasionalmente	Incontra molte difficoltà nell'organizzazione del proprio lavoro	Non si impegna in modo regolare	Piuttosto faticoso	
<b>PROBLEMATICA</b>			<b>PASSIVA</b>	<b>INEFFICIENTE</b>	<b>INADEGUATO</b>		
Non rispetta le regole, ha difficoltà di relazione			Non partecipa	Metodo non acquisito	Non si impegna		

## Tabella di valutazione ( Scuola Secondaria)

Per garantire uniformità di giudizio, per le prove orali, si fa riferimento ai seguenti parametri numerici, validi per tutte le discipline.

<b>Voto in decimi</b>	<b>Descrittore</b>
<b>2</b>	<i>Rifiuta il dialogo educativo anche dopo le sollecitazioni; non conosce alcun aspetto dell'argomento proposto. Non si hanno elementi significativi per poter formulare un giudizio.</i>
<b>3</b>	<i>Ha scarsa conoscenza dell'argomento proposto. Si esprime in modo frammentario e disorganico.</i>
<b>4</b>	<i>Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione.</i>
<b>5</b>	<i>Conoscenza imprecisa e parziale, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali.</i>
<b>6</b>	<i>Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali, esposizione accettabile.</i>
<b>7</b>	<i>Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti, esposizione sostanzialmente corretta.</i>
<b>8</b>	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti. Esposizione chiara, appropriata e personale.</i>
<b>9</b>	<i>Conoscenza approfondita degli argomenti. Esposizione chiara, appropriata e personale. Capacità di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti.</i>
<b>10</b>	<i>Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.</i>

## GRIGLIA CONVERSIONE IN DECIMI

La misurazione delle verifiche in itinere, se espressa in percentuale terrà conto della seguente tabella di conversione:

Punteggio %	Voto in decimi
100%	10
95% – 99%	9 1/2
90% – 94%	9
85% – 89%	8 1/2
80% – 84%	8
75% – 79%	7 1/2
70% – 74%	7
65% – 69%	6 1/2
60% – 64%	6
55% – 59%	5 1/2
50% – 54%	5
45% – 49%	4 1/2
40% – 44%	4
35% – 39%	3 1/2
30% – 34%	3
25% – 29%	2 1/2
20% – 24%	2
15% -19%	1 1/2
≤14%	1

\* Il mezzo voto viene usato esclusivamente nelle verifiche in itinere.

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(art.3 D.P.R. 21/11/2007 n.235)

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

L'Istituto Comprensivo “B.R.Motzo” di Bolotana, in piena sintonia con quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti,

**propone**

il seguente “Patto educativo di corresponsabilità” finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

**I docenti si impegnano a:**

- esplicitare gli obiettivi, le strategie educative e gli strumenti di verifica;
- utilizzare un linguaggio adeguato all'età e alle capacità degli studenti;
- programmare le verifiche scritte in modo da evitare sovrapposizioni nella stessa giornata;
- comunicare i risultati delle verifiche;
- valorizzare gli elementi positivi manifestati da ogni studente;
- apprezzare i progressi ottenuti;
- individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi;
- verificare le presenze all'inizio di ogni mattina e giustificare le assenze dei giorni precedenti.

**I genitori si impegnano a:**

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- verificare che i figli frequentino regolarmente le lezioni;
- aiutare i figli a riconoscere e a rispettare il valore delle regole comportamentali;
- controllare con frequenza il diario, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni;
- aiutare il figlio/figlia ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche;

- affrontare eventuali problemi individuali o della classe con uno spirito di collaborazione teso a favorire la piena formazione dei ragazzi;
- controllare che il figlio/figlia rispetti il divieto dell'uso del cellulare;
- risarcire la scuola di eventuali danni materiali provocati volontariamente dai figli.

**Gli alunni si impegnano a:**

- rispettare l'orario delle lezioni;
- prestare attenzione durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà alla vita scolastica;
- mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dell'ora, gli spostamenti nell'edificio, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione;
- giustificare le assenze;
- rispettare i compagni;
- mantenere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola, docente e non docente;
- rispettare gli ambienti, gli arredi e le attrezzature;
- non portare il cellulare a scuola.

Il genitore, sottoscrivendo il presente documento, consapevole che le infrazioni disciplinari da parte del figlio/figlia possono dar luogo a sanzioni, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate (Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Piano dell'offerta formativa);
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte del figlio/figlia.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti delle studentesse, degli studenti e dei genitori, richiamati nel presente patto, siano pienamente garantiti.

Bolotana, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**

**Firma del genitore**

per accettazione e assunzione degli impegni conseguenti al presente Patto.

Prof. Salvatore Di Costanzo

---

\_\_\_\_\_

Adottato dal Consiglio d'Istituto nella riunione del **12/11/2008**

**GLOSSARIO**

**Le sigle della Riforma**

<b>F/O</b>	facoltativo opzionale
<b>LARSA</b>	laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti
<b>OGPF</b>	obiettivi generali del processo formativo
<b>OSA</b>	obiettivi specifici di apprendimento
<b>P d C</b>	portfolio delle competenze
<b>PECUP</b>	profilo educativo, culturale e professionale
<b>PPAE</b>	piano personalizzato delle attività educative
<b>PSP</b>	piano di studio personalizzato
<b>UA</b>	unità di apprendimento
<b>IUA</b>	insieme delle unità di apprendimento
<b>POF</b>	piano dell'offerta formativa
<b>INValSI</b>	Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione
<b>Altre sigle</b>	
<b>OO.CC.</b>	Organi collegiali
<b>ATA</b>	Assistenti tecnici amministrativi
<b>DSGA</b>	Direttore dei servizi generali e amministrativi
<b>PIP</b>	Piano insediamenti produttivi